



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 85

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 per quanto riguarda lo spazzamento strade.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **otto** del mese di **giugno**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Fruet Mariapiera - Assessore
3. Casadio Davide - Assessore
4. Taufer Jessica - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Legge 205/2017 ha affidato all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l’intera regolazione della materia collegata al ciclo rifiuti, sia sotto il profilo tecnico che tariffario.

DATO ATTO che, a far data dal 1° gennaio 2020, in ambito provinciale trova applicazione la disciplina tariffaria nazionale, in luogo di quella provinciale adottata fino all'anno 2019, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 15, comma 2 della L.p. 28.12.2016 n. 20;

APPURATO che la disciplina tariffaria nazionale, sopra indicata, è costituita: – dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) di “definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” nonché dalla deliberazione 31 ottobre n. 444/2019/R/RIF della medesima Autorità recante “disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”. La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenza in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018 “Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure”; – dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante “criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall’utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.” Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall’art. 1 comma 667 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti – TA.RI. (art. 1, comma 639) nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668); chiarito che tali disposizioni normative nazionali vanno ad affiancarsi ad altre disposizioni normative attualmente applicate e che continuano ad applicarsi;

RICHIAMATO l’art. 6 della citata delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 nel quale è definita la procedura di approvazione del Piano economico finanziario e la determinazione dei corrispettivi per l’utenza, individuando ruoli e competenze dei vari soggetti coinvolti a vario titolo nel processo, come di seguito illustrato:

1. il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (M.T.R.), e lo trasmette all’Ente territorialmente competente, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge;
 - una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- 2. l'Ente territorialmente competente o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, procede alla validazione del Piano economico finanziario, verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano economico finanziario, assumendo conseguentemente le pertinenti determinazioni e provvedendo a trasmettere ad A.R.E.R.A. la predisposizione del citato Piano ed i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- 3. A.R.E.R.A., fatta salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

DATO ATTO che il Comune di Canal San Bovo riveste il ruolo di Ente Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade e deve pertanto procedere ad approvare:

- il piano economico finanziario;
- una relazione di accompagnamento al piano economico finanziario;

RILEVATO che non essendo stato definito dalla Provincia Autonoma di Trento l'Ambito territoriale ottimale (ATO), l'ente Comunità di Primiero riveste il ruolo di "Ente territorialmente competente" avendo il Comune di Canal San Bovo, trasferito le competenze in materia di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti;

VISTA la seguente documentazione:

- piano economico finanziario (allegato A)
- relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (allegato B)

RITENUTO di procedere all'approvazione della documentazione sopra richiamata;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile dell'area Finanza/Entrate, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed art. 4 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 30.11.2017;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, per poter perfezionare in tempi utili il procedimento amministrativo;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi ed accertati;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 per quanto riguarda lo spazzamento strade, composto dai seguenti allegati:
 - piano economico finanziario (allegato A)
 - relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (allegato B)

2. Di inviare la presente deliberazione alla Comunità di Primiero per la sua validazione, unitamente alla dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, per poter perfezionare in tempi utili il procedimento amministrativo.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **11/06/2021** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **21/06/2021**.

Canal San Bovo, lì 11/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 14/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **08.06.2021** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 per quanto riguarda lo spazzamento strade.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 08/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 08/06/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 08/06/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Comunità di Primiero Gestore SL Comune di Canal San Bovo		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G			-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G			-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G			-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G			-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G			-
Fattore di Sharing b	E			0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G			-
Fattore di Sharing b(1+w)	E			0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR_{CONAI}	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1		
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	51.432		51.432
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G			-
Costi generali di gestione CGG	G	4.167		4.167
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			-
Altri costi CO_{AL}	G			-
Costi comuni CC	C	4.167	-	4.167
Ammortamenti Amm	G			-
Accantonamenti Acc	G			-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	685		685
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G			-
Costi d'uso del capitale CK	C	685	-	685
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	1.414		1.414
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	-	-
Numero di rate r	C	1	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	1.414		1.414
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	57.698	-	57.698

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

$(1+\rho)$	C				1,016
ΣT_a	C				57.698
ΣTV_{a-1}	E				-
ΣTF_{a-1}	E				55.286
ΣT_{a-1}	C				55.286
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C				1,0436
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				56.171
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C				1.527
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV_a	E				-
Riclassifica TF_a	E				-
Attività esterne Ciclo integrato RU					
	G				-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C		-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-	-

Denominazione ambito tariffario:	Comunità di Primiero
n° di Comuni appartenenti all'ambito tariffario	5

	REGIONE	ATO	Ambito tariffario	Comune/i
1	P. A. Trento	Altro	Comunità di Primiero	Canal San Bovo
2	P. A. Trento	Altro	Comunità di Primiero	Imer
3	P. A. Trento	Altro	Comunità di Primiero	Mezzano
4	P. A. Trento	Altro	Comunità di Primiero	Primiero San Martino di Castrozza
5	P. A. Trento	Altro	Comunità di Primiero	Sagron Mis
6			Comunità di Primiero	
7			Comunità di Primiero	
8			Comunità di Primiero	
9			Comunità di Primiero	

RIEPILOGO COSTI ANNO 2019					
COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO		2.697,97 €			
COSTO PERSONALE OPERAI		34.971,95 €			
COSTI SMALTIMENTO RESIDUI STRADALI		5.274,30 €			
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI		1.321,44 €			
BOLLI AUTOMEZZI		99,12 €			
PEZZI RICAMBIO E MANUTENZIONI AUTOMEZZI		3.645,17 €			
GASOLIO AUTOMEZZI		3.500,94 €			
ABBANDONI		3.430,33 €			
		54.941,22			

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Alla determinazione dei costi spazzamento strade anno 2021.
Allegato alla delibera di Giunta comunale n. 85 dd. 08.06.2021

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
3.2.1	Dati di conto economico	3
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	4
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	4
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	4
4.1	Attività di validazione svolta	4
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
4.3	Costi operativi incentivanti	4
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità pregresse	5
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	5
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	5

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di Canal San Bovo.

Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 125 km², di cui 1,85 km² aree urbanizzate.

E' composto da 8 centri abitati principali e da diversi nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale su cui si svolge il servizio spazzamento strade si sviluppa per una lunghezza totale di 50,00 km.

Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati presso il magazzino comunale e presso il CRM di IMER gestito da Azienda Ambiente srl.

Il ghiaino derivante dallo spazzamento delle strade viene smaltito tramite ditta autorizzata.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data di redazione della presente relazione non risultano procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro, né ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato relative al servizio in oggetto.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (PG), né del servizio fornito.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) o variazioni nella frequenza di spazzamento.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non ricorre.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2019 la ripartizione le poste comuni imputate al servizio di spazzamento stradale sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- per il personale operativo dedicato al servizio spazzamento strade (n° 2 operai) è stato calcolato il costo annuale complessivo; dividendo tale costo per il numero di giornate ed ore lavorative è stato calcolato il costo medio orario di un operaio. Tale costo medio orario è stato poi moltiplicato per il numero di ore annue mediamente destinate al servizio di spazzamento stradale.
L'incidenza del costo imputato al servizio rispetto a quello totale risulta essere del 42%;
- i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio sono una spazzatrice e due autocarri Unimog; la spazzatrice è utilizzata solo per il servizio spazzamento strade per cui i relativi costi sono stati imputati al 100% mentre invece l'uso dei due Unimog è di tipo promiscuo pertanto è stata applicata la stessa percentuale di imputazione ottenuta per il personale per i seguenti costi:
 - BOLLO, ASSICURAZIONE;

- per i costi relativi a carburante il comune di Canal San Bovo possiede una propria pompa mezzi che serve per approvvigionare tutto il parco mezzi; si è calcolato il prezzo medio al litro per la fornitura di gasolio presso la pompa mezzi, lo stesso è stato moltiplicato per tutti i litri consumati per il mezzo spazzatrice mentre invece per i mezzi UNIMOG si è imputato il costo con le stesse percentuale di imputazione ottenuta per il personale;
- per i costi variabili di raccolta e smaltimento dei rifiuti provenienti dai cassonetti stradali ed abbandonati, il costo degli abbandoni è stato desunto dalle fatture del gestore del servizio (Azienda Ambiente S.p.A.).
- il costo variabile di raccolta e smaltimento del ghiaino derivante dallo spazzamento delle strade è stato desunto dalle fatture della ditta esterna incaricata dello smaltimento.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non ricorre.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non ricorre.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente territorialmente competente ha validato i dati trasmessi dal gestore sia riguardo all'anno *a* (2021) e sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ricorre, i parametri QL_a e PG_a sono posti pari a zero.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non ricorre.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ricorre.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità pregresse

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Ai fini della determinazione della gradualità dei conguagli relativi all'annualità 2019, considerato che non erano stati posti obiettivi in capo al Comune, in qualità di gestore del servizio di spazzamento e lavaggio, in riferimento ai valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ gli stessi assumono valore pari a zero. Considerati gli importi poco significativi della componente a conguaglio, si stabilisce che tale componente possa essere recuperata in una rata. Pertanto il valore del parametro r assumerà il valore pari a 1.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Considerato che il Comune assume la funzione di gestore del servizio di spazzamento e lavaggio, i cui costi, opportunamente riclassificati, sono inseriti tra i costi fissi del PEF, i fattori di *sharing* da riconoscere al gestore non hanno significato.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Nessuno.